

PRODOTTI EMERGENTI/1. Comunità montana e produttori hanno ottenuto l'appoggio finanziario del Gal Gölem

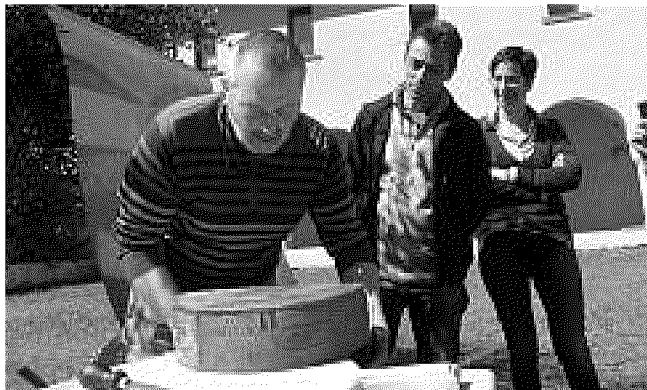
Nostrano Valtrompia: la Dop chiede un po' di pubblicità

Parte una campagna di promozione gastronomica a colpi di cartelli, vetrofanie e spazi multimediali

Edmondo Bertussi

È una realtà assodata: in Valtrompia sono bravi se si tratta di realizzare produzioni di qualità in tanti settori; ma non se la cavano molto bene nella promozione delle eccellenze casalinghe e nella vendita delle stesse a prezzi giusti e remunerativi. Una vecchia carenza per la quale è stata trovata almeno una soluzione settoriale: nella cornice della Comunità montana, i produttori e i rappresentanti delle istituzioni hanno dato il là a un vero progetto pubblicitario dedicato al formaggio Dop Nostrano Valtrompia

Con questa operazione, il Consorzio di tutela, che deve garantire produzione e difesa dalle contraffazioni, vuole smentire un tabù: «È troppo alta la posta in gioco per mollare ora - ha sottolineato il presidente Silvio Zanini -. Dopo 12 anni di tenacia paziente per ottenere il marchio europeo, un gruppo di allevatori e produttori con un'età media di 31 anni ci hanno creduto, si giocano



Nostrano Valtrompia: è l'ora degli «spot»

il futuro. Le famiglie hanno investito, e ora devono superare un anno di produzione delicatissimo perché la stagionatura minima prevista dal Disciplinare è di 12 mesi, e quella ottimale di 15. In un momento in cui il mercato tende ad abbassare i prezzi devono poter credere che i loro sacrifici saranno premiati. Gli enti, e la Comunità montana in primis, ci sono vicini da sempre; e ora si aggiunge con un aiuto concreto il Gal Gölem Sebino».

Entrando nel dettaglio, il Gal in questione ha messo sul tavo-

lo 10 mila euro iniziali che hanno permesso al Consorzio di avviare un progetto pubblicitario realizzato dalla bresciana Ellisse: presto sulle strade verso l'alta valle appariranno i cartelli di benvenuto nella zona del Nostrano, vetrofanie segneranno i negozi nei quali è in vendita, cartelli identificativi segneranno i produttori e sui quattro totem multimediali turistici già attivi (in Comunità montana, al Maniva, in Franciacorta e a Brescia) ci sarà un ampio spazio. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Prodotti emergenti/2

Un bando «foraggero» per rilanciare i pascoli

La promozione di un prodotto alimentare di qualità è essenziale; ma naturalmente anche le materie prime che ne caratterizzano l'unicità devono essere garantite e certificate. Ecco perchè, con una decisione formalizzata in questi giorni, la Comunità montana della Valtrompia ha deciso di aderire con un progetto tematico al bando della Fondazione Cariplo «Comunità resilienti». Il «concorso» mette sul tavolo una dotazione complessiva di un milione di euro per affrontare un problema importantissimo che impatta su territorio e sulla produzione casearia.

In sintesi, negli ultimi dieci anni in Valtrompia si sono persi 4.600 ettari di prati a causa dell'abbandono delle pratiche di sfalcio, e la superficie agricola utilizzata è diminuita del 25%. Anche il numero di aziende è in forte riduzione, e l'abbandono del territorio comporta, oltre al degrado

paesaggistico, fenomeni di dissesto idrogeologico, l'aumento del rischio di incendi e pure la perdita di biodiversità.

A fronte di questi dati si evidenzia la necessità degli allevatori di acquistare il foraggio in altre zone, anche molto lontane; ma per rispettare il disciplinare, il Dop Valtrompia deve essere prodotto solo a partire dal fieno locale.

Il progetto comunitario vuole in sintesi riattivare la filiera foraggera avviando un meccanismo virtuoso che metta in contatto l'offerta di prati da sfalcare da parte di proprietari per i quali la gestione del fieno rappresenta un impegno gravoso e la domanda di materia prima degli allevatori consorziati del Nostrano.

Non solo: il piano prevede azioni per attivare un turismo legato alle tipicità; per esempio individuando percorsi escursionistici nelle zone di produzione del Dop che coinvolgano le stesse aziende interessate. **E.BERT.**